

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Assessore alle Infrastrutture per la mobilità,
logistica, viabilità e trasporti*

AOO-GRT Prot. 201082/08030.30 Firenze, 24/11/2010

Comune di Pisa



Ufficio Protocollo

Nr.0048390 Data 29/11/2010

Tit. 0000 Arrivo

- Al Presidente della Provincia di Livorno
- Al Presidente della Provincia di Pisa
- Al Presidente dell' Autorità Portuale di Livorno
- Al Sindaco del Comune di Collesalveti
- Al Sindaco del Comune di Livorno
- ✓ Al Sindaco del Comune di Pisa
- Al Presidente della Camera di Commercio di Livorno
- Al Presidente della Camera di Commercio di Pisa
- Al Presidente dell'Ente Parco Migliarino San Rossore
- Al Presidente dell'Interporto Amerigo Vespucci
- Al Segretario dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno

Oggetto: Accordo di Programma del 17.11.2009 per la realizzazione del "1° stralcio funzionale del progetto preliminare per l'adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore".

Con riferimento alla seduta del giorno 15 novembre 2010 del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma in oggetto, trasmetto in allegato il verbale dell'incontro.

Cordiali saluti,

Luca Ceccobao

MI

ACCORDO DI PROGRAMMA

del 17.11.2009 per la realizzazione del "1° Stralcio Funzionale del Progetto Preliminare Denominato "ADEGUAMENTO IDRAULICO E NAVIGABILITA' DEL CANALE SCOLMATORE".

Verbale della seduta del Collegio di Vigilanza del giorno 15 novembre 2010 tenutasi presso la Regione Toscana, via di Novoli 26 a Firenze.

Avvio della seduta

La riunione inizia alle ore 12.00 circa.

E' richiamato che l'Accordo di Programma, all'art. 6, precisa che il Collegio di Vigilanza, ai sensi della L.R. n. 76/96, è composto dai seguenti rappresentanti:

- 1) Presidente della Giunta Regionale che lo Presiede;
- 2) Presidente della Provincia di Livorno;
- 3) Presidente della Provincia di Pisa;
- 4) Presidente dell' Autorità Portuale di Livorno;
- 5) Sindaco del Comune di Collesalvetti;
- 6) Sindaco del Comune di Livorno;
- 7) Sindaco del Comune di Pisa;
- 8) Presidente della Camera di Commercio di Livorno;
- 9) Presidente della Camera di Commercio di Pisa.

Risultano altresì invitati permanenti alle sedute del Collegio di Vigilanza:

- 1) Presidente dell'Ente Parco Migliarino San Rossore;
- 2) Presidente dell'Interporto Amerigo Vespucci;
- 3) Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;

La nota di convocazione del Presidente della Giunta Regionale, Enrico Rossi, delega a partecipare per la Regione Toscana in sua vece, l'Assessore Luca Ceccobao che assume la Presidenza del Collegio di Vigilanza. Nota protocollo n° AOO - GRT Protocollo n° 282916 - 0 - 080 - 040 - 010 del 04.11.2010.

Sono presenti in qualità di membri del Collegio di Vigilanza

- 1) l'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Luca Ceccobao che lo presiede;
- 2) // Presidente della Provincia di Livorno;
- 3) Assessore Walter Picchi della Provincia di Pisa;
- 4) Dott.ssa A. Querci su delega del Presidente, per l'Autorità Portuale di Livorno;
- 5) Roberto Menicagli su delega del Sindaco, per il Comune di Collesalvetti;
- 6) Assessore Bruno Picchi del Comune di Livorno;
- 7) // Sindaco del Comune di Pisa;
- 8) Roberto Nardi, Presidente della Camera di Commercio di Livorno;
- 9) Giovanni Tosi su delega del Presidente, per la Camera di Commercio di Pisa.

Risultano altresì presenti in qualità di invitati permanenti alle sedute del Collegio di Vigilanza:

- 1) Sergio Paglialunga, Direttore Ente Parco Migliarino San Rossore;
- 2) Marco Susini, Presidente dell'Interporto Amerigo Vespucci;
- 3) Marcello Brugioni, Dirigente Coordinatore dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Sintesi dei contenuti della seduta

Marco Ierpi della Regione Toscana, apre la seduta e riassume i contenuti salienti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.11.2009 evidenziando:

- che l'intervento previsto dall'Accordo ha la finalità di realizzare il primo lotto funzionale di interventi per l'adeguamento idraulico e la navigabilità del tratto di Canale Scolmatore, compreso fra il Fosso dei Navicelli e l'Interporto A. Vespucci.
- che l'intervento è prioritariamente finalizzato a ridurre in modo significativo il rischio idraulico per i territori di Pisa e Collesalveti, riducendo il rischio di insufficienza funzionale del Canale Scolmatore d'Arno. Allo stesso tempo ha la finalità di assicurare un collegamento navigabile fra il Porto di Livorno e l'Interporto Vespucci, dedicato al trasporto delle merci, garantendo la continuità della navigazione del Canale dei Navicelli.

Per chiarezza è riportata di seguito nel presente verbale la tabella con le singole risorse finanziarie richiamate nell'Accordo di Programma.

TABELLA DELLE RISORSE FINANZIARIE	
REGIONE TOSCANA	(€)
Risorse FESR – azione 4.2 P.O.R. CreO - Decisione n. CE n° 3785 del 1.08.2007	20.618.581,00
Risorse CIPE – PAR FAS – linea 1.8.1	32.564.893,00
Risorse del bilancio regionale	13.000.000,00
Risorse ex Accordo di Programma fra Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente del 18/02/2005.	22.000.000,00
TOTALE REGIONE TOSCANA	88.183.474,00
PROVINCIA DI LIVORNO	3.000.000,00
PROVINCIA DI PISA	3.000.000,00
COMUNE DI LIVORNO	1.500.000,00
COMUNE DI PISA	1.500.000,00
COMUNE DI COLLESALVETTI	524.344,00
ENTE PARCO	0,00
AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO	4.000.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI PISA	1.500.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO	1.500.000,00
INTERPORTO A VESPUCCI	4.000.000,00
TOTALE	108.707.818,00

Dal monitoraggio attuativo delle azioni previste nel cronoprogramma effettuato dal Coordinamento dell'Accordo di Programma, congiuntamente alla Provincia di Pisa, soggetto attuatore del progetto, emerge un ritardo temporale significativo, di circa 1 anno, rispetto alla previsione di fine dei lavori inserita nell'Accordo.

Tale ritardo, sentita l'Autorità di Gestione del POR CREO della Regione Toscana in relazione alle risorse FESR programmate per l'intervento (€ 20.618.581) e considerato il potenziale ritardo accumulabile nell'attuazione delle prossime fasi di progetto e realizzazione dell'opera, non garantisce più la certezza del corretto utilizzo delle risorse comunitarie destinate all'intervento e pertanto è opportuno deprogrammarle.

Giovanni Bracci della Provincia di Pisa, fa presente che la sua struttura ha perso alcuni mesi per la gestione delle note emergenze del fiume Serchio dello scorso inverno, si sono verificati ulteriori ritardi a causa della conclusione delle prove preliminari di trattabilità degli escavi e del procedimento di scoping ai sensi della L.R. 10/2010.

Prende la parola Enrico Becattini, dirigente della Regione Toscana, che evidenzia come a causa dei ritardi quantificati e degli ulteriori che possono verificarsi l'intera opera non è più appaltabile nella maniera concordata, ovvero nella sua interezza e propone di delineare un percorso di approfondimenti finalizzato alla rimodulazione dell'Accordo di Programma e del progetto da realizzare.

Prende la parola l'Assessore Walter Picchi della Provincia di Pisa fa presente che sulla base della situazione attuativa ad oggi non è possibile garantire il collaudo delle opere al 31/12/2015, evidenziando che da prime valutazioni tecnico finanziarie, potrebbe essere possibile la realizzazione dell'opera anche con il venir meno delle risorse europee FESR programmate, considerando l'esclusione della Darsena presso l'Interporto, altre opere di minor rilievo in una prima fase ed utilizzando i ribassi d'asta per il completamento di ulteriori fasi progettuali.

E' richiesto ai presenti di esprimere un commento sulle problematiche evidenziate.

Marco Susini, Presidente dell'Interporto A. Vespucci, fa presente come per l'interporto sia di primario interesse la funzione di navigabilità, non concorda sullo stralcio della Darsena dell'Interporto che potrebbe far rivedere le decisioni del C.d.A. dell'Interporto in merito alle risorse garantite.

Roberto Nardi, Presidente della Camera di Commercio di Livorno, da atto dell'ormai evidente indisponibilità dei 20.6 Meuro di risorse FESR e della necessità di prenderne atto; sono importanti entrambe le finalità, dopodiché occorre valutare bene gli steps progettuali verificando se portare avanti subito entrambi gli obiettivi.

Marcello Brugioni, dirigente dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, fa presente che il progetto nasce per esigenze idrauliche alle quali si è aggiunta l'opportunità di usare l'opera per fini trasportistici. Propone di individuare un percorso concreto che dia certezze su quello che si può effettivamente realizzare, con risorse concretamente utilizzabili.

Roberto Menicagli per il Comune di Collesalveti, rileva come per il territorio comunale l'opera è strategica sia per la finalità idraulica che per la finalità trasportistica.

Antonella Querci, dirigente dell'Autorità Portale di Livorno, fa presente che l'opera è inserita nel più ampio contesto della piattaforma logistica costiera della Toscana e che è legata allo sviluppo di interventi correlati, con particolare riferimento il Porto di Livorno. Propone un tavolo di lavoro urgente per definire le modalità per raggiungere le finalità dell'Accordo.

Gianfranco Chetoni, dirigente del Comune di Livorno, sottolinea le notevoli difficoltà tecniche dell'intera operazione e fa presente che a seguito del procedimento di valutazione preliminare dei contenuti della V.I.A., di cui alla L.R. n° 10/2010, potrebbero essere necessarie risorse per ottemperare alle prescrizioni.

Riccardo Baracco, dirigente Area di Coordinamento Infrastrutture e Mobilità della Regione Toscana, fa presente che siamo di fronte a delle scelte derivanti dall'impossibilità di utilizzare le risorse europee FESR, in particolare possiamo considerare due situazioni:

- la prima nella quale sia possibile mantenere le due finalità progettuali, idraulica e trasportistica, con le risorse disponibili, evidenziando criticità per la sostenibilità di entrambe;
- la seconda nella quale sia possibile mantenere le due finalità progettuali, ma attuando preliminarmente quella idraulica con le risorse disponibili e rinviando quella trasportistica ad una seconda fase in presenza di soluzioni progettuali più avanzate e delle conseguenti disponibilità economiche.

Marco Ierpi della Regione Toscana, ricorda che per quanto occorre alla funzione di navigabilità, lo studio trasportistico che ha valutato la sostenibilità del sistema di trasporto, sul quale si basa il progetto preliminare approvato d'intesa fra gli Enti firmatari dell'Accordo, delinea alcuni elementi tecnici che devono poter essere mantenuti per considerare raggiunta la finalità di navigazione.

Sergio Paglialunga, Direttore dell'Ente Parco Migliarino San Rossore, concorda sull'impostazione dell'Arch. Riccardo Baracco per rimodulare il primo lotto da realizzare.

Roberto Tosi, rappresentante della Camera di Commercio di Pisa, condivide la posizione della Camera di Commercio di Livorno, sottolineando la necessità di mantenere la funzione di navigabilità, se non possibile da subito alla luce delle risorse disponibili, in una seconda fase.

Bruno Picchi, Assessore del Comune di Livorno, richiede che venga convocata una riunione tecnica con i referenti di tutti gli Enti sottoscrittori per verificare la possibile rimodulazione sulla base di un approfondimento tecnico e la definizione delle modalità di verifica e progettazione delle varie fasi, che dovranno essere portate all'esame di ogni singolo Ente interessato e, dal risultato di questo esame, ne consegua la ridefinizione dell'insieme dell'Accordo di Programma.

L'Assessore Luca Ceccobao della Regione Toscana evidenzia come sia prioritario non perdere le risorse e non protrarre nel tempo difficoltà già attuali senza risolverle.

Occorre trovare un accordo sulla base delle criticità già emerse e sulle risorse concretamente utilizzabili ad oggi, dando atto comunque della necessità di riallocare i fondi FESR previsti per questo intervento ad altri interventi in grado di rispettare le condizioni alla base dei programmi comunitari. In particolare si deve lavorare definendo nel prossimo incontro come far fronte alle due finalità dell'Accordo di Programma, salvaguardia idraulica e navigabilità, con tempi di progetto e realizzazione differenti, privilegiando in una prima fase la parte idraulica.

L'Assessore prosegue specificando che dell'incontro odierno verrà redatta una bozza del verbale che verrà inviato entro domani ai soggetti firmati dell'Accordo, dando tempo per eventuali osservazioni. Inoltre verrà avviata quanto prima possibile la verifica tecnica per la rimodulazione delle fasi tecniche e dell'Accordo di Programma e verrà quindi riconvocato il Collegio di Vigilanza.

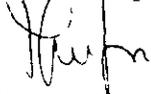
Il collegio condivide le affermazioni dell'Assessore Luca Ceccobao.

La riunione termina alle ore 13.30 circa.

Il presente verbale è stato elaborato sulla base degli elementi emersi in sede di riunione, trasmesso alle parti, compreso i soggetti invitati permanenti, con invito a verificarlo entro tre giorni comunicando eventuali osservazioni rispetto a quanto deciso nell'incontro.

Successivamente è stato redatto in forma definitiva.

Il Segretario del Collegio di Vigilanza,
Ing. Marco Ierpi



Il Presidente del Collegio di Vigilanza ed Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità,
Dott. Luca Ceccobao

